

VareseNews

Si fingono tossici, rischiano bastonate ma arrestano Mimmo lo spacciatore

Pubblicato: Sabato 30 Maggio 2009

Un pomeriggio decisamente movimentato per alcuni poliziotti del Commissariato di Gallarate che venerdì, dopo aver ricevuto la soffiata di alcuni tossici-informatori, hanno organizzato un trabocchetto per arrestare alcuni spacciatori extracomunitari in una località conosciuta nell'ambiente come "la macchina bruciata".

Alcuni agenti si sono finti tossici in cerca di una dose, e uno di loro, per essere più credibile, ha addirittura simulato un malore dovuto ad una crisi d'astinenza. Forse non è stato molto realistico, visto che gli spacciatori si sono insospettiti e hanno ordinato ad alcuni tossici (veri) utilizzati come "pali", di fare una perquisizione dei presunti drogati.

Una singolare inversione di ruoli, che per poco non è costata cara ai poliziotti. Allarmati, infatti, spacciatori e tossici hanno minacciato gli agenti con dei bastoni, poi hanno iniziato una fitta sassaiola in direzione degli evidentemente fasulli "collegi". A quel punto l'operazione in incognito è saltata e ai poliziotti non è restato altro che scoprire le carte e impugnare le armi.

Nel frattempo, però, tossici e spacciatori se l'erano già data a gambe. E' rimasto indietro solo Mimmo, che a dispetto del nome è un tunisino di 31 anni, clandestino, e che è fortemente indiziato di essere a capo del movimento di spaccio nella zona. Per lui è scattato l'arresto e ora è in carcere tra tossici veri e poliziotti senza crisi d'astinenza.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it